

L'Educandato verso nuove sfide «Apriremo un grande polo museale»

Il bilancio del presidente Fiorenza: 'Tanti progetti da mettere a sègn'

«IL TEMPO, all'Educandato statale della Santissima Annunziata, è ripartito». E non solo perché, col suono della prima campanella, il grande orologio al centro del timpano della facciata principale della villa di Poggio Imperiale sarà nuovamente in funzione. «Stiamo dando un forte impulso all'istituto, sotto ogni punto di vista». Non nasconde la sua soddisfazione Giorgio Fiorenza, presidente del consiglio d'amministrazione – di cui fanno parte anche il professor Pietro De Marco e il dottor Emanuele Roselli – che proprio in questi giorni festeggia un anno dall'insediamento.

Possiamo dunque tracciare un primo bilancio di questo nuovo corso dello storico istituto.

«Certo. Ed è senza dubbio positivo. Intanto, il consiglio in tutto l'arco del suo mandato vuole creare un perfetto equilibrio tra la didattica e la gestione del plesso monumentale».

Il sogno nel cassetto più grande?

«E' già un progetto, che si concretizzerà entro la fine del 2018, quando vedrà la luce una vasta area museale, in cui ampio spazio avrà naturalmente la storia dell'Educandato. Per arrivare a



tanto, sono già partiti una serie di interventi legati alla messa a norma degli impianti».

Un'operazione certo non facile. Quali sono i primi risultati raggiunti?

«Sono già moltissimi. Penso al recupero del 'boschetto' parallelo al giardino principale, ma anche al restauro delle scalinate, del portale della palestra e del giardino all'italiana. Un forte impegno che sta proseguendo nell'implementazione dell'area sportiva. A fine ottobre realizzeremo due campi sportivi polivalenti. E perfino parcheggi per dipendenti e visitato-

ri».

Di quale progetto andate poi particolarmente fieri?

«Senza dubbio 'DiversErasmus', ovvero un Erasmus pensato per i diversamente abili di tutta Europa. Il progetto prevede uno 'scambio di ospitalità' all'interno del quale gli studenti e i loro accompagnatori possono fare un percorso opportunamente studiato di tipo turistico-culturale, in collaborazione con i principali musei regionali, e imparare l'italiano in una sede attrezzata».

Lo scorso anno scolastico avete poi dato il via a un percor-



All'opera

I risultati

Dal recupero del boschetto parallelo al giardino principale, al restauro delle scalinate, del portale della palestra, del giardino all'italiana, dell'area sportiva con la creazione di due campi



so sulla legalità...

«Sì. Abbiamo avuto incontri tematici, realizzati con la Dia di Firenze, partendo dal ricordo di Falcone. I ragazzi hanno ascoltato le parole di personaggi di spicco, come il Procuratore generale, Marcello Viola, e il Procuratore della Repubblica, Giuseppe Creazzo. Visto l'interesse degli allievi, proseguiremo lungo questa scia. A novembre parleremo di educazione stradale. E a gennaio di educazione fiscale. Non solo: affronteremo anche il delicato problema del bullismo tra adolescenti».

Elettra Gullè

